

L'EDUCAZIONE NELL'ANTICA GRECIA

L'ISTRUZIONE DEI BAMBINI E LE DIFFERENZE DEI
TEMPI DI CRESCITA

INTRODUZIONE

L'educazione nell'antica Grecia aveva un ruolo importante perché formava le conoscenze dei futuri cittadini, differiva tra i maschi e le femmine e tra le poleis. Per esempio a Sparta, l'educazione aveva lo scopo di preparare i cittadini a far parte di un esercito forte, e ad Atene, si riteneva che l'educazione avesse come scopo quello di crescere cittadini addestrati nelle arti.

L'EDUCAZIONE IN GRECIA

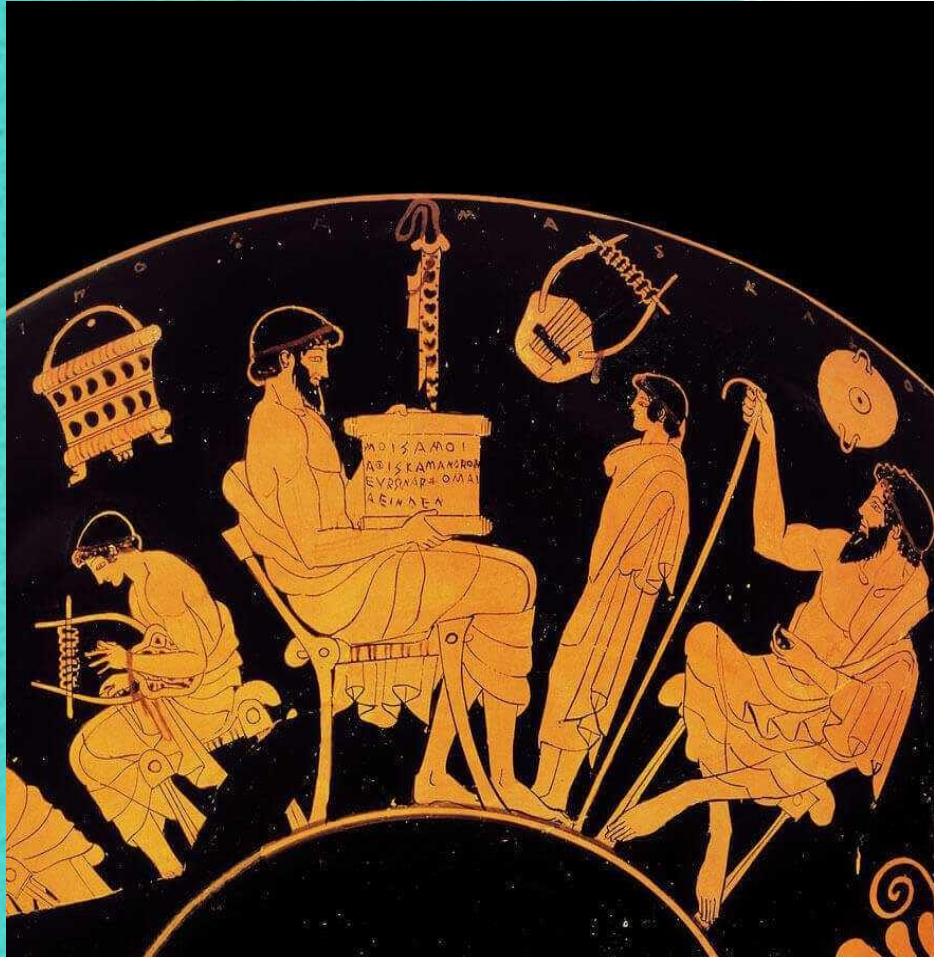


Dalle sue origini nella tradizione omerica e aristocratica, l'educazione nell'antica Grecia è stata di gran lunga "democratizzata" nel V secolo a.C.. Nel periodo ellenistico, l'educazione in un ginnasio era considerata essenziale per la partecipazione alla cultura greca.

C'erano due forme di istruzione nell'antica Grecia: formale e informale. L'educazione formale veniva raggiunta dalla frequentazione di una scuola pubblica o da un tutore a pagamento. L'educazione informale veniva fornita da un insegnante non pagato, e non pubblico. L'istruzione era una componente essenziale dell'identità di una persona, e il tipo di educazione che una persona aveva ricevuto era basato sulla propria classe sociale e sulla cultura della propria polis.

L'educazione formale era soprattutto per gli uomini ma non per gli schiavi, gli operai e le donne. Una ragazza avrebbe ricevuto una educazione informale da sua madre che le avrebbe insegnato come mantenere una famiglia, al servizio di suo padre e, in futuro di suo marito. Gli Spartani insegnavano anche la musica e la danza, ma con lo scopo di valorizzare la loro manovrabilità come soldati in battaglia.

L'EDUCAZIONE AD ATENE



L'istruzione dei bambini e delle bambine
ateniesi

IL PERCORSO DI EDUCAZIONE DEGLI ATENIESI MASCHI

Atene predilesse un'educazione umanistica basata sull'apprendimento della scrittura, della lettura, del canto e della musica. Essa non prevedeva una frequentazione della scuola obbligatoria quindi vi partecipavano i figli delle famiglie più illustri.

LA PAIDEIA

Era la formazione dei fanciulli ed era sinonimo di cultura e di educazione mediante l'istruzione. Prevedeva una preparazione secondo due rami paralleli: la paideia fisica e la paideia psichica. L'identità dell'individuo era inglobata da quell'insieme di norme e valori che costituivano l'identità del popolo stesso.



IL PERCORSO DI EDUCAZIONE DELLE BAMBINE ATENIESI

Le bambine erano educate dalle nutrici alle classiche mansioni domestiche (filare, cucire e cucinare) poi, raggiunta l'età dei 12 anni, compivano il grande passo, quello del matrimonio. Le ragazze non andavano a scuola, ma molte imparavano a leggere e a scrivere a casa, nel conforto del loro cortile o venivano isolate nel gineceo. La religione greca è l'unica area della vita pubblica a cui le donne potevano liberamente partecipare. L'infanzia è difficile da ricostruire per la mancanza di fonti ma nonostante ciò gli elevati tassi di mortalità infantile hanno dimostrato che gli adulti erano quasi indifferenti al mondo infantile, considerandoli già piccoli adulti.

L'EDUCAZIONE A SPARTA



Il percorso di educazione dei soldati spartani

IL PERCORSO DI EDUCAZIONE DEI MASCHI

Gli spartani strutturarono il loro sistema educativo come forma estrema di campo di addestramento militare, che veniva indicato come Agoghé. L'educazione formale per un maschio spartano iniziava a circa sette anni quando lo stato toglieva dalla custodia dei suoi genitori e lo mandava a vivere in una caserma con molti altri ragazzi della sua età. L'istruttore imponeva la disciplina e l'esercizio fisico e faceva in modo che i suoi allievi ricevessero poco cibo e abbigliamento al minimo, nel tentativo di costringerli ad imparare a provvedere al loro sostentamento. Verso la fine dell'Agoghé, gli allievi dovevano affrontare una prova detta Krypteia. All'età di 30 anni gli spartani potevano anche partecipare alla vita politica e fino all'età di 60 anni avrebbero dovuto combattere.

IL PERCORSO DI EDUCAZIONE DELLE RAGAZZE SPARTANE

Nella società spartane le ragazze ricevevano gli stessi trattamenti imposti ai maschi. È stato spesso osservato come la popolazione femminile infantile spartana fosse in genere molto meglio nutrita rispetto a quanto non fossero tutte le altre bambine greche, ed in certi casi addirittura alla pari con i fratelli e superiore a quella dei neonati maschi. Molti credono che questa preferenza sia dovuta al fatto che le donne fossero particolarmente importanti in quanto avevano il compito a loro volta di generare figli sani e robusti. In gioventù le ragazze potevano gareggiare nude ed erano note per essere gli unici atleti femmine a competere a cui era consentito partecipare ai giochi olimpici.

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto detto in precedenza possiamo quindi affermare che le ragazze ad Atene non ricevevano una buona educazione come quella dei maschi e l'unica cosa di cui si dovevano preoccupare erano la casa e successivamente la famiglia. A loro discipline come la matematica o la filosofia non erano accessibili perché erano materie solo maschili. A Sparta invece non ci sono grandi differenze tra l'educazione maschile e quella femminile. Possiamo però dire che i ragazzi spartani non ricevevano una vera e propria istruzione infatti tutto ciò di cui si dovevano preoccupare era l'arte militare trascurando quasi del tutto la cultura.